

REGNO UNITO

Le persone con cane guida possono viaggiare su più tratte rispetto a persone con animali da compagnia, utilizzando altre forme di trasporto dove agli animali non è permesso accedere (es. cabine degli aeromobili).

I cani guida e di assistenza devono rispettare le regole generali del trasporto dei cani: <https://www.gov.uk/take-pet-abroad>.

Si possono trasportare in UK i cani, gatti e furetti domestici se:

- hanno il microchip;
- hanno un passaporto per animali da compagnia oppure un certificato ufficiale veterinario di un paese terzo;
- devono essere vaccinati contro la rabbia (occorrerà anche un test del sangue se provengono da paesi rientranti in questa lista <https://www.gov.uk/take-pet-abroad/listed-and-unlisted-countries>).

I cani devono ricevere solitamente anche un trattamento contro la tenia.

L'animale potrebbe essere messo in quarantena fino a 4 mesi se queste regole non sono seguite oppure potrà essergli rifiutato l'ingresso se giunge via mare.

Se si trasporta un cane appartenente a questa lista detta "cane bannato" (vedi qui: <https://www.gov.uk/control-dog-public/banned-dogs>), lo stesso vi potrà essere portato via dalla polizia o dalle autorità locali e potrà essere eliminato.

L'animale dovrà arrivare in UK non più di 5 giorni prima o dopo la persona oppure dovrà seguire altre regole (vedi qui: <https://www.gov.uk/guidance/balai-directive-moving-live-animals-semen-and-embryos>).

Dal 1 gennaio 2021, le regole per viaggi con il vostro animale all'interno della UE cambieranno. Dovreste quindi iniziare tutta la preparazione almeno quattro mesi prima del viaggio.

Le compagnie di viaggio britanniche solitamente riconoscono i cani guida o di assistenza addestrati da organizzazioni che sono membri dell'Assistance Dogs International, oppure della International Guide Dog Federation, controllate quindi attraverso la vostra compagnia di viaggio se l'organizzazione che ha addestrato il vostro cane sia membro o meno di tali organizzazioni.

Dovrete compilare una dichiarazione in modo da confermare che non avete intenzione di vendere o trasferire la proprietà del vostro animale.

Prima di viaggiare, verificate che la compagnia con la quale viaggiate accetti il vostro animale (e quanti può accettarne se più di uno) e se vi sia necessità di ulteriori documenti che attestino la sua salute e sia in grado di viaggiare, es. una lettera del veterinario inclusa nel passaporto dell'animale.

Il vostro cane può viaggiare con un'altra persona se lo autorizzate in forma scritta.

Tutti i documenti devono essere originali, non fotocopie.

All'interno dei passaporti per gli animali vi è la lista di tutte le cure alla quale gli stessi sono stati sottoposti.

Potete richiedere il passaporto per l'animale a un veterinario autorizzato a emetterli per paesi che il Regno Unito accetti (oltre ai paesi UE). Se il vostro veterinario non può rilasciare tali documenti, consultatene un altro che possa farlo.

Al momento della richiesta per il passaporto dell'animale dovrete portare:

- il vostro animale;
- il certificato d'identità dell'animale e il libretto dei vaccini fatti;
- i risultati dei test anti-rabbia, se il vostro animale ne ha bisogno.

Il passaporto sarà valido solo se rispetterà le regole d'ingresso.

Potreste dover viaggiare con tale passaporto se per esempio al vostro animale siano stati fatti test del sangue. Chiedete al vostro veterinario se occorre anche per il vostro animale.

Solo veterinari di paesi dai quali il Regno Unito accetta i passaporti per animali possono aggiungere informazioni al passaporto stesso (eccetto per cure della tenia). Se lo spazio relativo alle cure dell'animale è pieno, dovrete rifare un nuovo passaporto.

Prima di partire, verificate che il veterinario abbia inserito sul passaporto le seguenti informazioni:

- tutti i dettagli relativi alla proprietà dell'animale;
- dovrete firmare se il passaporto è stato rilasciato il 29 Dicembre 2014 o dopo questa data;
- descrizione dell'animale;
- marchiatura o identificazione dell'animale;
- vaccino anti rabbia;
- test del sangue contro la rabbia (se richieste);
- informazioni sul veterinario che rilascia il passaporto (per passaporti rilasciati dal 29 Dicembre 2014);
- cure per la tenia dell'animale (se richieste).

L'animale dovrà ricevere il microchip prima o nello stesso momento della vaccinazione anti-rabbia altrimenti dovrà essere vaccinato nuovamente.

Il microchip per un animale in viaggio può essere rilasciato solo da:

- un veterinario;
- un infermiere veterinario, uno studente di veterinaria o uno studente di infermieri veterinaria (controllati dal veterinario);
- una persona con qualifica in microchipping da prima del 29 Dicembre 2014 con molta esperienza pratica.

Accertatevi che:

- il veterinario inserisca il numero del microchip nel passaporto del vostro animale. Questo prima delle vaccinazioni.
- Il microchip rispetti le regole standard ISO e portate sempre il lettore microchip con voi.

Se il microchip del vostro animale non può essere letto al momento di entrare o uscire dal Regno Unito, l'animale può essere messo in quarantena. Consultate il vostro veterinario a

riguardo, se il microchip è funzionante e regolare, altrimenti dovrete rifare tutte le vaccinazioni, richiedere un nuovo microchip, richiedere un nuovo passaporto per l'animale dove inserire anche tutti i dati del vecchio microchip.

Il vostro animale non ha bisogno di microchip se gli è stato tatuato un numero identificativo e se:

- il vostro animale ha il numero identificativo impresso dal o prima del 3 luglio 2011;
- il tatuaggio impresso è chiaramente leggibile;
- se il vostro animale è stato vaccinato contro la rabbia dopo essere stato tatuato.

Il veterinario deve registrare la data del tatuaggio, il numero del tatuaggio e la data del vaccino contro la rabbia nel passaporto dell'animale.

Il veterinario deve registrare la cura contro la tenia sul passaporto dell'animale ogni volta lo si voglia portare in UK. La cura non deve essere terminata da meno di 24h e non più di 120h (5 giorni) prima dell'ingresso in UK. Al vostro cane può essere rifiutato l'ingresso e messo in quarantena se le regole non sono state seguite.

Le presenti informazioni sono state richieste da Blindsight Project
www.blindsight.eu